



I Comitato di gestione del Fondo di garanzia per le PMI dell'autotrasporto ha approvato nell'ultima riunione di novembre 22 richieste di finanziamento presentate da imprese dell'autotrasporto per complessivi 1.713.997 euro con un importo garantito dal Fondo di 1.044.377 euro. In seguito all'emersione della circolare del Gestore del Fondo n. 584 dell'8 novembre 2010 e l'adozione della modifica regolamentare, sono ammissibili le operazioni finanziarie destinate all'acquisto di veicoli di categoria N1, N2, N4 e 04 di cui

Autotrasporto di merci conto terzi

Cogaranzia per l'acquisto di mezzi

al vigente codice della Strada per le imprese che esercitano l'attività di autotrasporto di merci conto terzi. L'innovazione è stata possibile grazie alla adozione del "quadro di riferimento temporaneo comunitario" che consente la approvazione delle domande dal 18 novembre al 31 dicembre 2010. Potranno beneficiare di questa opportunità anche programmi di investimento il cui avvio sia previsto per il 2011. Sono ammissibili gli investimenti effettuati in qualsiasi data e anche se la fattura di acquisto dell'automezzo sia successiva alla richiesta di finanziamento. Sono ammissibili anche gli investimenti di mera sostituzione del veicolo. Relativamente alla ammissibilità di investimenti in veicoli usati si evidenzia che l'interpretazione letterale della norma con-

sentirebbe tale ammissibilità. Questa interpretazione, tuttavia, sarebbe in contrasto con le finalità del decreto interministeriale 21/09/2010. Non sarebbe da escludere, pertanto, un orientamento negativo del Comitato di Gestione. Avendo, al momento, tale opportunità una durata limitata nel tempo gli Istituti di Credito ed i Confidi possono istruire le pratiche che potranno essere trasmesse a Medio Credito Centrale a far tempo dal 18 novembre 2010. Adesso l'obiettivo per l'associazione dell'Unione Europea degli Autotrasportatori è quello di far prorogare di un anno e quindi al 31 dicembre 2011 l'opportunità.

Informazioni: Ufficio Credito di Confartigianato imprese di Viterbo - Tel. 0761.337913/14/11.

Piano straordinario contro le mafie

Sospesa la tracciabilità dei vecchi appalti

E' stata confermata la moratoria della tracciabilità negli appalti e tutte le istruzioni per i nuovi contratti di lavoro, servizi e forniture. Non ha subito variazioni la sospensione per sei mesi dell'obbligo di pagare esclusivamente con mezzi tracciabili per i vecchi contratti di appalto firmati prima del 7 settembre 2010, data di arrivo della legge 136 con il varo del "piano straordinario contro le mafie".

La scadenza per adeguare i contratti di appalto in essere è il 7 marzo 2011. Entro quella data andranno rivisti i contratti per inserire la clausola di risoluzione automatica: chi esegue pagamenti con mezzi non tracciabili (ad esempio in contanti o con carta di credito) perde il contratto. Inoltre, è costretto a pagare una sanzione pecuniaria proporzionata all'importo evaso.

In questo modo la moratoria dovrebbe

dare più sicurezza a stazioni appaltanti e imprese. Il decreto legge conferma anche che la tracciabilità è invece pienamente operativa per i contratti di appalto firmati dopo il sette settembre 2010.

Per questi ultimi il provvedimento detta norme interpretative sui punti più intricati: ad esempio, ammette senza più dubbi che uno stesso conto corrente dedicato possa servire per appoggiare i pagamenti di più contratti.

Evitando così che le imprese debbano accendere nuovi conti per ogni rapporto con la pubblica amministrazione.

Allo stesso tempo si risolve anche il nodo del codice da indicare per legare il pagamento al contratto: non più solo il Cup (Codice unico di progetto) rilasciato dal Cipe esclusivamente per gli investimenti pubblici, ma anche il Cig (codice identificativo gara).

Il Cig ha il pregio di essere già obbliga-

torio per ogni appalto (e, quindi, anche per servizi e forniture) perché viene già oggi rilasciato dall'Autorità di vigilanza sui contratti sia per versare la tassa sulle gare, sia per tracciare, a sua volta, la gara stessa.

Resta, tuttavia, il problema di un mancato coordinamento. Infatti, anche nella versione definitiva, i ritocchi riguardano soltanto l'articolo 3 della L.136/2010, quello che istituisce i nuovi obblighi.

Resta quindi invariata la norma sulle sanzioni per gli inadempienti, con qualche sfasatura evidente.

Ancora soggetto alla multa pecuniaria chi non trascrive nel pagamento il Cup e chi rimpingua il conto corrente dedicato senza ricorrere al bonifico bancario o postale.

Ma tra i mezzi di pagamento definitivamente sdoganati dal decreto legge ci sono anche altri sistemi, purché assicurino la piena tracciabilità finanziaria.

Lavoro

Le assunzioni di minorenni



L'assunzione di un minorenne comporta per il datore di lavoro, indipendentemente dal tipo di contratto che verrà applicato, maggiori e diverse incombenze, sia documentali che sostanziali, rispetto a quelle normalmente previste per i lavoratori maggiorenni. La normativa specifica per i lavoratori minorenni, che va ad integrare quanto previsto dal Testo Unico per la salute e la sicurezza sui posti di lavoro (Decreto legislativo n. 81 del 2008) prevede l'obbligatorietà della visita medica preassuntiva effettuata dal medico competente dell'azienda; la redazione di uno specifico Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per i lavoratori minorenni, in cui siano chiaramente indicate le attività lavorative che il lavoratore minorenne potrà svolgere e quelle che gli sono vietate; informazione verbale e scritta sui rischi lavorativi specifici rivolta, oltre che al lavoratore, anche ai genitori. I rischi a cui è vietato esporre un minorenne (che verranno analizzati nella prossima

uscita delle conf@news previste per il 19 novembre 2010) sono indicati nelle seguenti leggi e decreti: DPR 1124/65; L.977/67; DLgs 230/95; DLgs 81/2008. Infine, occorre ricordare che l'assunzione di ogni lavoratore minorenne viene segnalata all'ASL di competenza. Pertanto, è importante che l'azienda, prima di procedere con l'assunzione, controlli la correttezza e completezza della documentazione prevista dalla normativa in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, in previsione del sopralluogo ispettivo da parte della ASL. L'assunzione del minorenne è possibile soltanto nel caso in cui abbia assolto all'obbligo scolastico (frequenza di almeno un giorno di scuola media superiore).

Un lavoratore dell'UE in Italia

Trattamento retributivo, normativo e previdenziale

Nel caso di distacco di un lavoratore della UE in Italia devono essere applicate le regole normative e contrattuali presenti nel paese di svolgimento dell'attività per quanto concerne, tra l'altro, l'applicazione delle condizioni di lavoro e della retribuzione minima previste dalla contrattazione collettiva nazionale.

Le indennità specifiche per il distacco sono considerate parte integrante del salario minimo, purché non siano versate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute a causa del distacco, quali le spese di viaggio, vitto e alloggio. Invece, ai fini della determinazione dell'imponibile previdenziale, va

occorre riferirsi al regime di previdenza contributiva ed assistenziale obbligatoria prevista dalla legislazione del Paese di invio del lavoratore e non al regime italiano, fermo restando che la retribuzione su cui calcolare l'imponibile e la relativa contribuzione sarà determinata secondo il principio di parità di trattamento retributivo.

L'azienda italiana, che ha appaltato i servizi da eseguirsi al proprio interno con organizzazione e gestione a carico dell'appaltatore transnazionale, è responsabile in solido con il datore di lavoro della corresponsione, ai lavoratori, delle eventuali differenze retributive e deve garantire la parità normativa dell'imponibile previdenziale, va.

UNI e norme tecniche Nuova norma sull'illuminazione d'emergenza degli edifici

E' stata emanata dall'UNI la nuova norma sull'illuminazione di emergenza degli edifici.

Si tratta della nuova edizione della norma UNI CEI 11222:2010 che sostituisce l'edizione del 2006 e specifica le procedure di verifica periodica, manutenzione, revisione e collaudo degli impianti per l'illuminazione di sicurezza negli edifici.

La UNI CEI 11222 elenca una serie di verifiche periodiche necessarie per controllare lo stato di funzionamento dell'impianto: dalla verifica generale dell'efficienza degli apparecchi di sicurezza e del rispetto dei requisiti illuminotecnici di progetto, alle verifiche di funzionamento e di autonomia dell'impianto. Un capitolo è dedicato alla manutenzione periodica che consiste in una serie di operazioni programmate, eseguite da personale qualificato.

La norma prevede, inoltre, un processo di revisione dell'impianto dopo un certo periodo di esercizio. Le due Appendici, infine, sono riportate le schede esemplificative del registro delle verifiche periodiche (identificazione degli apparecchi, verifica funzionale, manutenzione dell'impianto ecc..) e i riferimenti legislativi.

Internazionalizzazione

Un aiuto alle imprese

I Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il progetto "Piattaforma per un nuovo modello di servizio per l'accompagnamento delle imprese artigiane sui mercati internazionali" al quale ha aderito anche la Confartigianato.

Scopo principale del progetto è quello di creare una cultura di sistema in tema di promozione e internazionalizzazione, fornendo gli strumenti per soddisfare le esigenze peculiari delle imprese nell'-

approccio ai mercati esteri. Si tratta di un servizio mirato alle esigenze specifiche delle imprese artigiane, in grado di rendere l'imprenditore consapevole del processo di promozione e internazionalizzazione da percorrere e dell'opportunità o meno di intraprendere le scelte che ne derivano e i costi conseguenti. Il progetto, sostenuto anche da Confartigianato imprese di Viterbo, è una risposta concreta all'esigenza di aiutare le imprese ad internazionalizzarsi correttamente e in modo sistematico.

Eventi

Concerto "Un canto a Maria aspettando il Natale"



In prossimità delle festività natalizie Confartigianato imprese di Viterbo ha deciso di sostenere l'iniziativa proposta dal Centro Sociale Pilastro di Viterbo in merito alla realizzazione di un concerto polifonico

avente per tema dei canti della tradizione natalizia.

L'evento "Un canto a Maria aspettando il Natale" è in programma per il giorno 8 dicembre 2010 alle ore 16.30 presso la Chiesa del Sacro Cuore di Viterbo (quartiere Pilastro). Sarà presente la prestigiosa corale Polifonica "San Giovanni" di Bagnaia.

I canti proposti evoceranno atmosfere legate ai valori profondi del Natale, un momento dedicato alle famiglie, ai giovani, a tutti gli artigiani che invitiamo a partecipare numerosi.

Expofurniture

Fiera del Mobile di Kiev

ICE (Istituto Nazionale per il Commercio Ester) organizza la 6° partecipazione collettiva alla Fiera Expofurniture 2011 che avrà luogo a Kiev dal 9 al 12 marzo 2011. La Fiera rappresenta il principale evento fieristico internazionale in Ucraina ed il secondo dopo Mebel Mosca nell'area dell'Europa orientale, dedicato al settore del mobile, complemento d'arredo, tessuti d'arredamento, illuminazione e

componenti.

Il mercato ucraino si sta confermando come un'interessante opportunità per le aziende italiane del settore per esportare il marchio Made in Italy.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione è il 10 dicembre 2010. Per avere informazioni sui costi, modalità di partecipazione e modulistica contattare i nostri uffici al nr. 0761-33791 o all'indirizzo e.stella@confartigianato.vt.it

Edilizia

Manifestazione nazionale per il rilancio del settore

Lo scorso 10 novembre, Confartigianato, insieme alle altre associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'edilizia, condividendo le forti preoccupazioni provenienti da tutto il territorio nazionale, circa la necessità di richiamare l'attenzione delle Istituzioni sulla gravità della crisi che ha colpito il settore delle costruzioni, hanno indetto una Manifestazione Nazionale per mercoledì 1° dicembre 2010. L'iniziativa, che si svolgerà in Piazza Montecitorio a partire dalle ore 10.30, ha come obiettivo principale quello di

sensibilizzare il Governo e tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione presenti in Parlamento, affinché assicurino il loro impegno per il rilancio del settore.

Per conoscere i dettagli sono disponibili gli uffici di Confartigianato (via I. Garbini, 29G - Tel. 0761.33791).



Regolamenti Europei. Etichettatura dei prodotti

Nuove regole per i coloranti

Lo scorso 20 luglio è entrato in vigore il contenuto dell'allegato V del Regolamento CE 1333/08 sull'etichettatura dei prodotti. In pratica chi utilizza i coloranti quali E 102 Tartrazine, E 104 Giallo di Chinolina, E 110 Sunset yellow, Giallo Arancio, Giallo Tramonto FCF, E 122 Azorubina, Carmosina, E 124 Ponceau 4R, Rosso Cocciniglia A, E 129 Rosso Allura AC, deve riportare in etichetta, accanto alla denominazione del colorante, la dicitura "può influire negativamente sulla attività e l'attenzione dei bambini". Ciò vale per tutti i prodotti che contengono i coloranti suindicati, con esclusione delle bevande alcoliche, in quanto è vietato somministrarle ai bambini. Non è ancora ben chiaro il regime sanzionatorio per chi contravviene a questa disposizione. Tuttavia, visto che gli attesi chiarimenti ministeriali non sono ancora pervenuti, bisogna ottemperare da subito. Pertanto, chi confeziona i propri prodotti deve intervenire sulle etichette.

Chi usa il cartello unico (la grande maggioranza) deve apporre l'indicazio-



ne obbligatoria sul cartello unico, a fianco dei coloranti indicati sopra. Chi fornisce, con i propri prodotti, bar o ristoranti deve ricordarsi di modificare anche i cartelli dei propri clienti-rivenditori.

Si consiglia di ricontrillare anche il cartello degli ingredienti in quanto, sulla base ministeriale dei cartelli, alcuni coloranti sono stati inseriti. Inoltre, da oggi bisogna controllare sempre le etichette degli ingredienti e degli alimenti acquistati, per essere certi che tali coloranti non entrino, a vostra insaputa, nei vostri prodotti.

Confartigianato
imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

Odontotecnici

XXII Congresso Internazionale SIDO

Dal 24 al 27 novembre 2010, presso la Fortezza da Basso di Firenze, avrà luogo il XXII Congresso Internazionale SIDO. Un programma scientifico di altà qualità per trasmettere aggiornamenti clinici e favorire il confronto tra colleghi, professionisti e partners SIDO. Numerosi gli eventi in programma, dai corsi e meeting paracongressuali per i giovani, al corso sulle sindromi Respiratorie Ortodontiche e di terapia linguale. Il Congresso punterà su un punto fondamentale, ossia il bene del paziente che deve essere sempre al centro

delle attenzioni cliniche e di ricerca del mondo dei professionisti del settore. Importante, quindi, la personalizzazione del trattamento per creare "un'ortodonzia per il paziente e un confort migliore".

Informiamo che i non soci specializzandi in ortodonzia e gli under 30 possono iscriversi al Congresso con le quote agevolate dei soci SIDO under 30, se contestualmente si iscrivono alla Società Italiana di Ortodonzia.

Per avere maggiori dettagli è possibile contattare gli uffici di Confartigianato al nr. 0761.33791 o visitare il sito www.sido.it

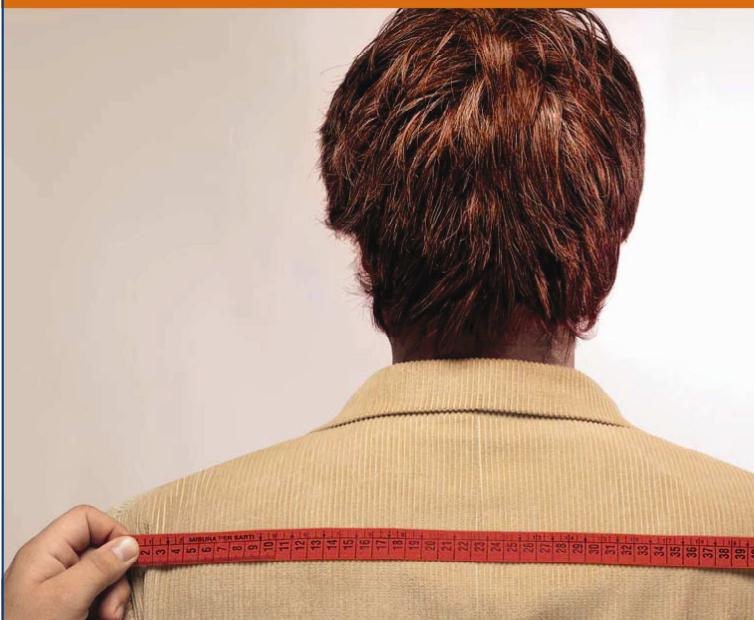
IX edizione di Choco Marche

Dal 26 al 28 novembre torna uno degli appuntamenti più dolci dell'anno. E' il Choco Marche, la IX edizione che Confartigianato imprese Ancona dedica al

cioccolato artigiano. All'evento parteciperanno maestri cioccolatieri che metteranno in mostra la propria abilità artigiana per la delizia degli occhi e dei palati dei partecipanti. Praline, barrette,

cremini, torte, pasticcini, bevande. Il dolce alimento verrà anche modellato per assumere forme artistiche di tutti i tipi. Informazioni all nr. 0761.33791 o all'e-mail info@confartigianato.vt.it

L'ufficio ti va **STRETTO?**



**COPYIT: soluzioni sartoriali
d'arredo e macchine per ufficio**

Da quasi 20 anni, nel campo degli arredamenti e delle macchine per ufficio, il nostro servizio rappresenta la sintesi di una **evoluzione di idee e soluzioni**, volte a soddisfare il cliente nella globalità delle sue esigenze: dall'ideazione alla realizzazione degli ambienti lavorativi.

COPYIT: il vostro ufficio su misura!

Copyit Srl
Via V. Cardarelli, 35
01100 VITERBO
Tel. +39.0761.354444
Fax +39.0761.390709

www.copyit.it - info@copyit.it

Formazione

Al via il corso per addetti al montaggio dei ponteggi

Avrà inizio il prossimo 23 novembre, presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo, un corso di formazione specifico per addetti al montaggio, allo smontaggio ed alla trasformazioni dei ponteggi metallici fissi. Il corso mira a dare risposta all'esigenza dettata dalla normativa con lo scopo di fornire ai preposti ed agli addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione dei ponteggi un'apposita formazione teorica-pratica. Oltre l'obbligatorietà, l'ulteriore vantaggio di partecipare al corso di formazione teorico/pratico, è quello di incrementare l'esperienza, la consapevolezza ed il "saper fare" dei lavoratori addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi. Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento di tecniche operative adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza le attività di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi.

Il programma del corso è composto da tre moduli per un totale di 28 ore.

Il primo sarà giuridico e riguarderà la legislazione in generale sulla sicurezza e statistiche degli infortuni e delle violazioni nei cantieri, i lavori in quota e la direttiva cantieri; il secondo sarà tecnico e riguarderà i cosiddetti Pi.M.U.S., i piani di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi, i tipi di ancoraggi, l'uso dei dispositivi anticaduta, verifiche di sicurezza; il terzo sarà il modulo pratico, riguarderà il montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi del tipo a tubi e giunti, tipo telai prefabbricati, tipo a montanti e traversi prefabbricati; alcune ore di questo modulo riguarderanno la gestione della prima emergenza e del salvataggio.

Al termine del corso verrà rilasciato specifico attestato a dimostrazione di regolarità con gli obblighi previsti.

Si invitano tutti i datori di Lavoro e gli addetti interessati a prendere contatto con Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 0761.337912/42 per avere il calendario completo delle giornate interessate.



Formazione

Addetti HACCP in aula



Al via la formazione per addetti HACCP "Pacchetto Igiene". Confartigianato imprese di Viterbo, infatti, ha organizzato il corso rivolto agli addetti Haccp che consente di adempiere all'obbligo di formazione previsto dalla normativa in materia di igiene e sicurezza alimentare (DGR 825/09). Appuntamento per il 25 e 29 novembre prossimi dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso la sede provinciale dell'Associazione di categoria di Viterbo in Via I. Garbini, 29/G. Considerata la necessità di una responsabilizzazione da parte del produttore nella messa a punto e nella gestione del sistema di sorveglianza della propria attività, si richiede per il personale una conoscenza adeguata e completa ed un addestramento specifico nell'attività svolta. Durante le lezioni verranno illustrate le numerose normative sulla sicurezza alimentare e chiarito il ruolo degli operatori del settore e degli organi di controllo. Pertanto, l'obiettivo della formazione è di fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze per essere in grado di rispettare in tutte le fasi della produzione, del trasporto, del magazzinaggio, della manipolazione, dell'eventuale trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari ed i requisiti richiesti dalla normativa vigente. Informazioni ai nr. 0761.337912/42. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato l'attestato di frequenza nominativo con valore legale.

Studi di settore 2010

Al via la possibilità di segnalare elementi giustificativi della mancata congruità

E' in linea il software

"Segnalazioni studi di settore Unico 2010"
per inviare informazioni o elementi giustificativi relativi a situazioni di non congruità, non normalità o non coerenza risultanti dall'applicazione degli Studi di settore per il periodo d'imposta 2009

I contribuenti che risultano non congrui alle risultanze degli studi di settore hanno la possibilità, nel campo delle "Note aggiuntive" di GERICO, di segnalare le eventuali circostanze in grado di giustificare lo scostamento, anche tenendo conto dei correttivi per la crisi.

Con il comunicato stampa dell'11 novembre scorso, l'Agenzia informa che è in linea il programma che contribuenti e intermediari possono utilizzare per comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni e gli elementi in grado di giustificare le situazioni di non congruità, non normalità o non coerenza derivanti dall'applicazione degli studi di settore per il 2009, oltre all'indicazione in dichiarazione di cause di inapplicabilità o di esclusione. La trasmissione delle segnalazioni potrà essere effettuata a partire dal 15 novembre prossimo e sino al 31 gennaio 2011, contrariamente a quanto era stato anticipato nell'accolare 34/E del 18 giugno scorso con la quale il termine era fissato al 31 dicembre 2010.

Il software "Segnalazioni studi di settore Unico 2010" consente ai contribuenti, che lo desiderano, di fornire all'Agenzia delle entrate informazioni o elementi giustificativi relativi a situazioni di non congruità, non normalità o non coerenza risultanti dall'applicazione degli Studi di settore per il periodo d'imposta 2009, ovvero per la medesima annualità, afferenti l'indicazione in dichiarazione di cause di inapplicabilità o di esclusione. L'applicazione è disponibile gratuitamente sul sito Internet

www.agenziaentrate.gov.it nella sezione Strumenti – Studi di settore – Compiazione. Al primo avvio dell'applicazione si apre una finestra nella quale va indicato il codice fiscale del Contribuente o dell'Intermediario, in funzione della tipologia d'utente. Successivamente nel pannello proposto dal software, la guida operativa riferisce che dovranno essere indicati il "Protocollo dichiarazione" e il "Progressivo protocollo" relativi al modello Unico 2010, p.i. 2009, già trasmesso (informazioni rilevabili dalla ricevuta di ritorno del modello Unico) ed il codice attività Ateco relativo allo Studio di settore oggetto di segnalazione. Inoltre, esclusivamente nel caso di segnalazione effettuata da intermediario, si dovrà indicare il codice fiscale del contribuente cui si riferisce la stessa.

Una volta dato l'ok, il software apre specifiche finestre a seconda della tipologia di segnalazione da effettuare: inapplicabilità, esclusione, coerenza, normalità, economica, congruità.

Per avere un quadro di tutte le funzionalità del software, nella stessa area del sito è consultabile la guida operativa specifica. Inoltre, è attivo anche un servizio di assistenza telefonica che risponde al numero verde 800.279.107 dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00, e il sabato dalle 8.00 alle 14.00. In pratica, chi non è riuscito entro il 30 settembre u.s. (termine ultimo per l'invio delle dichiarazioni) a spiegare i motivi della non congruità, potrà entro il 31 gennaio 2011, mediante l'apposito nuovo software, inviare le proprie considerazioni all'Agenzia.